

curiosità

Il pesce-sinodo

BORGO PIO

19_02_2024



Sabato scorso sono apparsi simultaneamente **l'annuncio** della Seconda Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che avrà luogo da mercoledì 2 ottobre a domenica 27 ottobre, nonché un **Chirografo** del Santo Padre sulla collaborazione tra i Dicasteri della Curia Romana e la Segreteria Generale del Sinodo.

Il nuovo documento punta a sinodalizzare anche la Curia, implementando la

collaborazione con la Segreteria Generale del Sinodo, già prevista dal n. 33 di *Praedicate Evangelium*, e disponendo che i Dicasteri costituiscano «gruppi di studio che avviino, con metodo sinodale, l'approfondimento di alcuni tra i temi emersi nella Prima Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Questi gruppi di studio siano costituiti di comune accordo tra i Dicasteri della Curia Romana competenti e la Segreteria Generale del Sinodo, a cui è affidato il coordinamento».

Sine Synodo non possumus, si direbbe in tempi di sinodalità permanente che da anni pervade l'intera vita della Chiesa, in cui "non possiamo non dirci sinodali". Fino a imbatterci in una scoperta inattesa.

Cercando la parola latina *Synodus*, il primo risultato che si trova non è in ambito ecclesiastico, bensì ittico: «*Synodus* (Scopoli, 1777) è un genere di pesci ossei marini appartenenti alla famiglia Synodontidae» e comprende 47 specie, dal *Synodus binotatus* al *Synodus variegatus*, passando per il *Synodus saurus*. Per chi vuole approfondire c'è [Wikipedia](#), a noi basti sapere che la sinodalità non risparmia neanche i mari. E così, essendoci il pesce-cane e il pesce-gatto, poteva forse mancare il pesce-sinodo?